

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Master Plan 2018 – 2025 Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma. Verifiche di ottemperanza ex art. 28 c. 2 D.Lgs 152/2006

Relazione verifica di ottemperanza prescrizione RER_2286_05 di cui agli artt. 4 e 5 D.M. VIA 113/2021

Premesso che:

- Con nota prot. 86407 del 03/08/2018 ENAC aveva approvato tecnicamente il Master Plan 2018-2023 sul qual è stata ottenuta la compatibilità ambientale con Decreto VIA n. 113 dal M.A.S.E. in data 29 marzo 2021.
- Il Decreto VIA contiene alcune prescrizioni riportate nel parere della Regione Emilia-Romagna, tra le quali prescrive al proponente di ottemperare alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall’allungamento della pista di volo dell’Aeroporto di Parma, in particolare con l’asse viario denominato Viale delle Esposizioni, che congiunge il casello autostradale di Parma con il complesso fieristico della città.
- All’emanazione del Decreto del Ministero dell’Ambiente, il Comune di Parma aveva affidato la progettazione di fattibilità tecnico economica e quella definitiva-esecutiva per la risoluzione della citata interferenza. Successivamente, con note prot. 5724 del 11/01/2023 e prot. 21641 02/02/2023, l’amministrazione comunale ha comunicato di ritenere essenziale il mantenimento dell’attuale assetto dell’asse viario.
- So.Ge.A.P., non potendo procedere con il prolungamento della pista come presentato nel Master Plan approvato, ha rivisto il progetto proponendo un ridimensionamento delle distanze dichiarate della pista che assicurino la salvaguardia dell’asse viabilistico sopracitato. Pertanto, la società di gestione ha prodotto una serie di alternative sino alla redazione della versione definitiva di aggiornamento al master plan, che è stata formalmente trasmessa a ENAC con nota prot. 78/23/FG del 17/04/2023, per i soli elaborati impattati dal mancato spostamento della strada. Oltre quanto sopra, alla luce del tempo trascorso sia a causa della durata della procedura di compatibilità ambientale che della crisi pandemica COVID 19, l’aggiornamento del Master Plan è stato sviluppato all’orizzonte temporale del 2025, da considerarsi come mera traslazione di due anni rispetto al precedente, fermo restando la programmazione delle opere e i livelli di traffico previsti.
- Su detto aggiornamento del Master Plan ENAC con nota prot. 50469 del 20/04/2023 ha espresso il proprio nulla osta tecnico propedeutico all’attivazione delle procedure di verifica della compatibilità ambientale di tale nuova versione.
- In data 09/05/2023 è stata presentata al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza per la valutazione preliminare, ai sensi dell’art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, relativamente all’aggiornamento del Master Plan in parola.
- A seguito dell’istanza di espletamento di una valutazione preliminare del progetto di aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023 dell’aeroporto Parma, presentata da ENAC con nota n.57920 del 09/05/2023, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato con nota 89644 del 01/06/2023 l’esclusione dalla

- procedura di VIA. Il predetto provvedimento ha disposto per il progetto in parola con orizzonte temporale esteso al 2025 la non assoggettabilità ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.
- Della nuova configurazione ENAC ha reso noto ai proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio l'avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 del DPR 327/2001 e della Legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n.37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri".
 - Con nota n. 83399-P del 27 giugno 2023, ENAC ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Richiesta accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18/04/94, n.383 per il Master Plan al 2025.
 - Detto Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, ha pertanto indetto con note U.9173.28-06-2023 e U.7263.14-07-2023 apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Il parere adottato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286/2019 richiamato all'art. 4 del D.M. VIA prevede, tra le altre, la prescrizione di cui all'oggetto da ottemperare in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del Master Plan presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la quale viene presentata la presente relazione di ottemperanza.

Prescrizione RER 2286_05

<< In coerenza con il PAIR 2020, ENAC dovrà proporre interventi compensativi, quali ad esempio la previsione di utilizzo di soli veicoli elettrici all'interno dell'aeroporto, la individuazione di una fascia verde per l'assorbimento delle emissioni, ecc...; tali compensazioni dovranno essere concordate con Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma ed Arpae.>>

Per ottemperare alla presente prescrizione si è agito nella doppia direzione di prevedere l'utilizzo di soli veicoli elettrici all'interno dell'aeroporto e di concordare con alcune Amministrazioni comunali la realizzazione di opere a verde necessarie per l'assorbimento delle emissioni.

Nei documenti allegati può essere presa visione della graduatoria di concessione di contributi pubblici per acquisto di autovetture e/o mezzi airside a trazione elettrica. L'Aeroporto di Parma classificatosi nei primi quattro posti della graduatoria con la Società di Gestione e con i suoi prestatori di servizi a terra (Handler) ha ottenuto il risultato garantendo al promotore del contributo la sostituzione di tutti i mezzi airside. Con questa proposta si intende pertanto ottemperare alla prima parte della prescrizione.

Inoltre dalla relazione tecnica relativa alle compensazioni ambientali, che prevede la messa a dimora di alberature ed arbusti secondo dei ben classificati sestri di impianto, si propone al Comune di Parma di realizzare nelle aree individuate nell'elaborato RER05_03.0-00 alcuni interventi per raggiungere, sul territorio del Comune, 8 ha di aree a verde secondo sesto d'impianto di tipologia B.

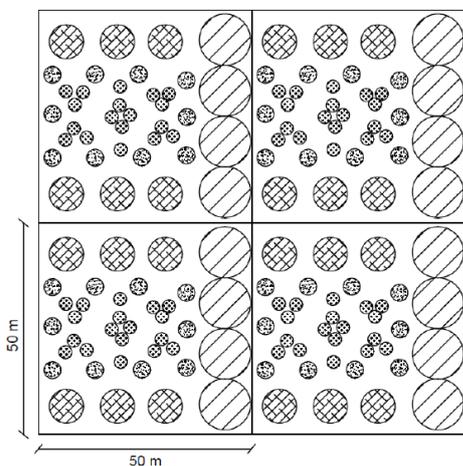


Figura 7-1 Tipologia A

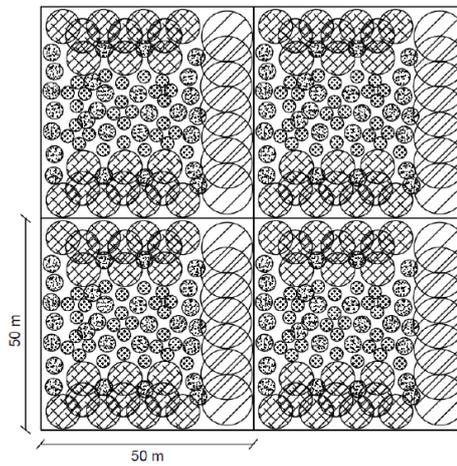


Figura 7-2 Tipologia B

Nella proposta è inserita anche un'area con sesto d'impianto di tipologia A (poi normalizzata a B per il bilancio complessivo, come riportato nell'elaborato grafico richiamato in precedenza).

Si precisa che nel bilancio indicato nella relazione tecnica RER05_02.0-00, 8 ha di opere a verde di tipologia B rappresentano il valore compensativo per le emissioni di inquinanti. Tale bilancio è riferito al layout del piano di sviluppo originario con la pista da 2.880 m. Al fine di migliorare ulteriormente le condizioni ambientali dell'intorno aeroportuale si è scelto di non ridurre la proposta in considerazione della riduzione della pista e, dunque, dei percorsi a terra degli aeromobili.

Inoltre, nella fase di ricerca delle aree sul territorio della municipalità di Parma erano già stati contattati altri Comuni della Provincia, i quali avevano manifestato l'interesse a mettere a disposizione aree pubbliche per la messa a dimora delle piante. Considerata la rilevanza del tema, la gentile disponibilità di questi Comuni e l'importanza di alcuni progetti mostrati (come ad esempio un parco per le vittime del Covid 19) l'attuatore ha consapevolmente scelto di attuare anche questi interventi per un totale di circa 10 ha ulteriori.